



## ESTRATTO DAL PROGETTO SCUOLA VIVA

Titolo del modulo	Apprendista guida: alla riscoperta del territorio
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'attività proposta mira a stimolare nella comunità discente ed educante una sensibilità e un atteggiamento positivi verso il territorio, il paesaggio, le sue risorse storiche, naturali e socio-economiche. I corsisti visiteranno, sia di persona attraverso escursioni guidate, sia attraverso esperienze e strumenti virtuali, luoghi di interesse naturalistico e storico-culturale, al fine di scoprire che la nostra non è solo "Terra dei Fuochi", ma Terra di natura e di cultura. Verranno, perciò, coinvolti nella costruzione di una proposta culturale e di materiale informativo, in forma testuale e audiovisiva. In un'ottica interdisciplinare; tali materiali verranno trasposti anche in lingua straniera.</p> <p>Principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- orientarsi nello spazio e sulle carte;</li><li>- analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti delle attività dell'uomo sui sistemi territoriali;</li><li>- usare la lingua madre e lingue straniere per realizzare attività e progetti.</li></ul>
<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'attività sarà destinata, a quindici alunni di Scuola secondaria di I grado. Alle escursioni guidate, però, potranno partecipare anche adulti, con particolare riferimento ai genitori.</p> <p>Sempre in linea con il Bando, si ritiene che la costruzione di una percezione positiva della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante. Risulta, infatti, dolorosamente evidente che nella comunità locale, dove pure risiedono tante energie positive, sia diffusissimo un certo scetticismo rispetto alla possibilità di costruire un futuro sostenibile dal punto di vista ambientale e socio-economico. Questa percezione va modificata; e la scuola è, in questo senso, in prima linea.</p>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle</p>	<p>Nella prima fase verranno presentati ai corsisti, dal punto di vista storico e geo-naturalistico, alcuni luoghi di particolare interesse</p>



<p>attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>del nostro territorio. Verranno utilizzati filmati, materiali multimediali, fotografie, mappe, documenti, ecc. Alcuni di questi luoghi verranno visitati di persona, tramite escursioni guidate dai docenti e da un esperto esterno. Nella seconda fase i corsisti verranno messi a contatto con persone che, per professione, valorizzano le risorse storiche e socio-antropologiche del nostro territorio, presentandole alla comunità esterna. Si prevede, in tal senso, la possibilità di ascoltare professionisti del settore turistico.</p> <p>Trattandosi di una scuola del Primo ciclo, questa esperienza non è inserita in un'ottica direttamente professionalizzante, ma in una più ampia dimensione di attribuzione di senso a un percorso didattico.</p> <p>Infine i corsisti verranno posti "in situazione", cioè verranno chiamati a produrre materiale informativo testuale e/o audiovisivo, tramite il quale presenteranno alla comunità esterna i luoghi e le competenze acquisite.</p> <p>Onde potenziare la dimensione interdisciplinare e per mostrare ai corsisti cosa significa valorizzare compiutamente il proprio territorio agli occhi di una comunità ampia e variegata, verrà loro proposto di trasporre i prodotti finali individuati nelle lingue straniere di studio</p> <p>I risultati attesi concernono la costruzione di un sentire positivo: mostrare che non solo Casalnuovo, ma anche altri comuni della zona di attività dell'Istituto, posseggono valori, ricchezze storiche, risorse che vanno ben oltre l'immagine che si percepisce dalla cronaca. I corsisti potranno rafforzare il senso di appartenenza, la dimensione di un sentire positivo e propositivo, la costruzione di un'autostima che si appoggia anche ad antiche e solide radici di collettività.</p>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Considerata la natura e gli obiettivi del modulo, si ritiene che esso sia metodologicamente e contenutisticamente convergente con diversi altri moduli: "Erbaio: il fascino delle Scienze", "Coltiviamo il benessere", "Musica che passione" e "Mi esprimo, comunico, creo"</p> <p>La riscoperta del territorio, infatti, può essere declinata da un punto di vista geo-storico, archeologico, ma anche naturalistico e antropologico, nonché artistico-espressivo.</p> <p>Non si prevede di sovrapporre lezioni e attività in modo diretto. La connessione risiede, semmai, in un più ampio e generale obiettivo di riqualificazione culturale e di miglioramento di immagine del territorio contenuto nel progetto generale di cui il modulo fa parte.</p>
<p><b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo,</p>	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate di apertura verranno distribuite</p>



<p>numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>omogeneamente da ottobre a luglio.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Sarà necessario il finanziamento di quattro visite guidate, nella misura di circa 200 euro cadauna, per rimborso autobus. Saranno necessarie una LIM e/o un proiettore, l'uso di un'aula multimediale, materiale di facile consumo. Tali attrezzature sono già a disposizione della scuola.</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Archeo-Club di Acerra e Suessola. Per l'ampia conoscenza del territorio di riferimento e l'acclarata e ultradecennale affidabilità dell'associazione, la si ritiene un partner privilegiato. L'esperto esterno si occuperà di selezionare luoghi di interesse, di coadiuvare i docenti interni nella scelta dei materiali, nella preparazione e realizzazione delle escursioni. Egli, inoltre, fornirà consulenza nella progettazione e realizzazione dei materiali divulgativi in formato testuale e audiovisivo.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Sostenibilità.</b> I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili; 4) utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale. <b>Replicabilità.</b> Il modulo risulta replicabile, innanzitutto perché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto. Vi sono molteplici possibilità di riproduzione, in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzato, e di soddisfacimento anche di esigenze analoghe o simili a quelli che lo hanno originato. Gli indicatori pienamente soddisfatti sono: Scenario, può facilmente essere applicato in altri elementi di contesto differenti prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi; Target, può essere applicato su target differenti – per caratteristiche generali dei beneficiari diretti - prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi;</p>



	<p>Metodologie, l'applicabilità degli strumenti e delle metodologie utilizzate in situazioni differenti e, a parità di altre condizioni, prevedendo gli stessi risultati.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'originalità risiede innanzitutto nell'approccio interdisciplinare. I corsisti non visiteranno semplicemente dei luoghi, ma seguiranno l'iter di 'riscoperta' e analisi delle risorse locali, fornendo una proposta di riqualificazione di immagine. Si tratta di un approccio innovativo anche dal punto di vista dei linguaggi utilizzati: i linguaggi testuali informativi e tecnico-iconici tipici della Geo-Storia si fonderanno con quelli multimediali, con le tecniche pubblicitarie e pubblicistiche.</p> <p>La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica. I corsisti sperimenteranno come, con fantasia e con assenza di schemi, è possibile trasformare tempi e spazi facilmente. Inoltre l'attività proposta consente di utilizzare modalità didattiche innovative e di produrre liberi da pressioni, esprimendosi così in piena libertà di scoperta e di liberazione creativa. La metodologia innovativa principalmente impiegata è il "learning by doing" ovvero l'apprendimento attraverso il fare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il partner selezionato (Archeoclub di Acerra) è stato scelto per la particolare affidabilità e conoscenza del territorio. Si tratta di un'associazione da anni impegnata nella promozione delle risorse storiche, culturali e ambientali di una zona troppo spesso e a torto descritta come area solo degradata.</p> <p>Oltre ad esso, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative.</p>
<p><b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al</p>	<p>Il gruppo di lavoro sarà composto da alcuni docenti interni che coprano l'area della Geo-Storia e delle lingue straniere insegnate nella scuola. Essi verranno coadiuvati da un esperto esterno con competenze archeologiche, antropologiche e una conoscenza della realtà storica e socio-economica del territorio che interverrà, primariamente, nella scelta dei siti da visitare, nella preparazione e nella realizzazione delle visite guidate, nonché nella co-docenza e nella gestione del gruppo dei corsisti.</p>



<p>fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La presenza di personale dirigente, docente e ATA, con grande esperienza nella gestione di P.O.N. e P.O.R. faciliterà ulteriormente la positiva realizzazione del modulo. Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.</p>

<p><b>Titolo del modulo</b></p>	<p><b>Coltiviamo il benessere</b></p>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'attività consiste nella progettazione e realizzazione di un orto didattico, da collocare in due spazi appositamente individuati della scuola.</p> <p>Le finalità del modulo consistono nel sollecitare il desiderio di apprendere attraverso un'interazione diretta degli alunni con spazi fisici adatti alle esperienze concrete, stimolando capacità operative, progettuali e manuali.</p> <p>Gli obiettivi consistono nell'osservare, descrivere e confrontare diverse tipologie di piante e terreni, cogliendone somiglianze e differenze tramite la classificazione secondo criteri diversi. Inoltre, sarà obiettivo principale quello di imparare a riconoscere diversi ecosistemi naturali o controllati/modificati dall'intervento umano e cogliere le prime relazioni (es. uscita esplorative, orticelli).</p> <p>Per i contenuti si presenterà in modo sintetico la sistematica dei vegetali utilizzati per il benessere dell'uomo.</p>
<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Sono previsti quindici partecipanti selezionati tra scuola secondaria di I grado e primaria che abbiano interessi per i fenomeni naturali per indirizzarli verso uno stile alimentare più salutare attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio e cittadini. Alle attività pratiche e alle escursioni guidate potranno partecipare anche i genitori.</p> <p>In linea con il Bando, si ritiene, infatti, che la costruzione di una percezione positiva delle risorse della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante, alla ricerca di un rinnovato patto tra territorio, cittadini, Istituzioni.</p>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Verranno, anzitutto, realizzati dei sopralluoghi e un'analisi degli spazi e del suolo coltivabile a disposizione dell'Istituto Comprensivo. Sia nel plesso di Scuola Secondaria, sia in quello di Scuola Primaria, esistono, infatti, degli spazi, rimasti</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Coltiviamo il benessere</b>
	<p>ultimamente privi di aiuole, che normalmente vengono potati e privati di erba da parte dei servizi di manutenzione dell'Ente locale proprietario dell'Istituto. L'idea è quella di riadattarli e rinnovarli a scopo didattico. Lo spazio presente nel plesso di Scuola Primaria alcuni anni fa è stato utilizzato già per un orto didattico. Attualmente è incolto.</p> <p>Verranno realizzati lo studio e l'analisi del terreno a disposizione. Verrà, poi, effettuata la preparazione del terreno stesso, con l'utilizzo di compost prodotto e/o acquistato.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata alla formulazione di un calendario per la semina, la raccolta e il rendiconto del lavoro svolto e dei prodotti ottenuti.</p> <p>Per quanto concerne i risultati, ci si attende che i corsisti si rendano conto di come la terra sia sempre produttiva, in ogni periodo dell'anno e anche durante le pause di semina e i periodi apparentemente infruttuosi. Essi avranno modo di entrare in sintonia con i tempi e le fasi della natura, modificando completamente la loro percezione dello spazio verde circostante. In una zona densamente abitata come la nostra, ciò equivale a una piccola "rivoluzione": ci si attende di dimostrare che non solo gli spazi urbani e spiccatamente antropizzati sono 'accoglienti', ma lo sono, con eguale dignità, anche quelli in cui le comunità umane si dedicano ad attività millenarie, come quelle agricole.</p>
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Ci si propone di attivare atteggiamenti di rispetto ed interazione con l'ambiente, di promuovere attività esplorative, conoscitive e creative interagendo con il modulo "Apprendista guida: alla riscoperta del territorio". Inoltre si stabiliranno connessioni con il modulo "Erbario: il fascino delle scienze", per condivisione di elementi di raccolta, e con il modulo "Mi esprimo, comunico, creo", per quanto concerne la raffigurazione e catalogazione delle specie vegetali.</p> <p>Per quanto riguarda l'erbario, si prevede di condividere esperienze e materiali in ordine alle piante coltivate e da catalogare: alcuni prodotti dell'orto andranno, insieme ad altri non direttamente coltivati, nell'eBook. Per quanto riguarda il modulo a carattere artistico-espressivo, le piante prodotte saranno spunto per la produzione di rappresentazioni grafiche. Riguardo, infine, il modulo Apprendista guida, si avrà cura di suggerire la tematizzazione di come alcune varietà presenti nell'erbario appartengano alla storia e all'economia millenaria del territorio.</p>
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo,	Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore per venti settimane, da inserire nel planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Coltiviamo il benessere</b>
numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio e comprenderanno: 1) preparazione del terreno e due uscite sul territorio di mezza giornata; 2) semina e uscite sul territorio; 3) osservazione della fasi della crescita delle piante; 4) primo raccolto; 5) rendicontazione lavoro svolto.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Terriccio, fertilizzanti naturali, antiparassitari e antimicotici naturali, guanti per giardinaggio (20 paia), semi per circa 50 piantine, e 50 piantine di ortaggi vari), material di facile consumo  Nb. Parte del materiale è condiviso con il modulo “ Erbario: il fascino delle Scienze”  Si richiede, inoltre, il finanziamento di due uscite sul territorio con il pullman, per un costo di circa 200 euro cadauna.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l’apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Legambiente:</b> organizzazione prescelta anche per la capacità di tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del nostro territorio. Essa fornirà supporto al progetto, indicando percorsi alternativi concreti e attraverso un lavoro di sensibilizzazione e coinvolgimento dei partecipanti. Si occuperà di scegliere microclimi, ecosistemi, piante, metodologie, ecc., definendo anche l'importanza della salvaguardia di attività e paesaggi tradizionali nel futuro della Campania e dell'Italia.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.  Riteniamo, del resto, che questa attività, per le attività che vi verranno realizzate, tenda nel complesso a sviluppare una pratica sostenibile del rapporto tra territorio e comunità umane, in una zona che non è solo "Terra dei fuochi", ma anche terra di cultura, di natura, di storia.  Il modulo risulta replicabile, poiché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.  Grazie alle competenze acquisite, gli allievi saranno in prima persona promotori del loro sapere.  Il modulo condivide le condizioni di replicabilità relative allo scenario, al target e alle metodologie, segnalate in altri modulo



Titolo del modulo	Coltiviamo il benessere
	del progetto.
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b></p> <p>Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati</p> <p><b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'originalità risiede principalmente nei seguenti elementi: a) valorizzazione delle conoscenze e della rete di connessioni tra botanica ed alimentazione, nelle quali l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando b) acquisizione di un benessere sia dal punto di vista fisico, che psicologico, attraverso la stimolazione dei sensi. L'innovazione consiste nell'offrire l'opportunità di fare scoperte attraverso il contatto con la natura, risolvendo il morale, riducendo il disagio e lo stress, ritrovando la fiducia nelle proprie capacità, facilitando la socializzazione e vincendo l'isolamento, come in una sorta di "ortoterapia". Le principali strategie didattiche saranno: creazione di un ambiente di apprendimento informale e inclusivo, osservazione diretta, classe capovolta, cooperative learning, brainstorming, tutoraggio.</p> <p>La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica.</p> <p>Strumenti: attrezzi da giardinaggio, e tutto ciò che è contenuto alla voce "Beni e attrezzature". Per le lezioni introduttive e per la rendicontazione e archiviazione digitale del lavoro svolto: LIM, computer, fotocamere, videocamere.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b></p> <p>Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il partner selezionato (Legambiente) è stato scelto per la particolare affidabilità e conoscenza delle tematiche relative alla flora, alla fauna, alle risorse naturali, alla coesistenza sostenibile tra attività umane e natura.</p> <p>Oltre ad esso, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative.</p>
<p><b>Gruppo di lavoro</b></p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al</p>	<p>I docenti interni si occuperanno delle articolazioni delle attività, attraverso le varie fasi realizzative, prima elencate.</p> <p>L'esperto esterno, con competenze naturalistiche, botaniche e di agronomia, si occuperà di coadiuvare la scelta dei luoghi, degli ambiti naturalistici e di inquadrare le forme - positive e negative - di interazione tra natura e attività umane.</p> <p>La presenza di personale dirigente, docente e ATA, con grande</p>





<b>Titolo del modulo</b>	<b>Coltiviamo il benessere</b>
fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	esperienza nella gestione di P.O.N. e P.O.R. faciliterà ulteriormente la positiva realizzazione del modulo. Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Erbario: Il fascino delle scienze</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>L'attività consiste nella creazione di un erbario, da distribuire sotto forma di eBook. La finalità risiede nell'offrire un contributo fondamentale nella formazione di una "mentalità di tipo scientifico" favorendo, nel contempo, anche l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche ed artistiche.</p> <p>Gli obiettivi consistono nel contrastare la dispersione, stimolando l'osservazione e la curiosità per i fenomeni naturali e l'esplorazione delle diverse possibilità espressive, anche sensibilizzando la relazione tra viventi ed ambiente fisico.</p> <p>Per i contenuti, si presenterà in modo sintetico la sistematica del Regno Vegetale relativa al territorio e si utilizzeranno diverse modalità espressive.</p> <p>Principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale</li><li>- Collegare lo sviluppo delle scienze a quello della storia e delle attività umane</li><li>- Usare e produrre testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative</li></ul>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Sono previsti quindici partecipanti selezionati tra scuola secondaria di I grado e primaria che abbiano interessi per i fenomeni naturali per indirizzarli verso uno stile alimentare più salutare attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio e cittadini. Alle escursioni guidate potranno partecipare anche i genitori.</p> <p>In linea con il Bando, si ritiene, infatti, che la costruzione di una percezione positiva delle risorse della zona in cui opera l'Istituto debba passare, in maniera trasversale, prima di tutto tra i</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Erbario: Il fascino delle scienze</b>
	giovanissimi, ma transitare anche verso la generazione educante, alla ricerca di un rinnovato patto tra territorio, cittadini, Istituzioni.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo sarà esplicitato dal punto di vista scientifico, linguistico ed artistico, cercando di avvicinare i partecipanti alla natura ed ai suoi principi, attraverso un approccio pratico particolarmente coinvolgente e favorevole all'apprendimento, mediante la descrizione e la raffigurazione delle piante.</p> <p>Programmazione dell'erbario:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) raccolta sul campo delle specie vegetali;</li><li>2) identificazione dei campioni raccolti;</li><li>3) essiccazione;</li><li>4) conservazione.</li></ol> <p>Dopo l'identificazione delle varie specie raccolte, verranno analizzate, con una didattica laboratoriale, varie fonti. Tutte le informazioni, relative alle varie specie, verranno rielaborate mediante schede grafiche realizzate con tecniche varie.</p> <p>I "contenuti" del prodotto finito saranno raccolti in un database, che sarà, poi, utilizzato per la realizzazione di una libro, un "ambiente raccontato" che verrà divulgato sul territorio.</p> <p>Saranno previste, inoltre, più esperienze dirette sul territorio, come modalità fortemente correlate a processi cognitivi che si articolano in un continuum tra elaborazione, progettazione, lavorazione.</p> <p>Il principale risultato atteso consiste nell'acquisizione di un valore positivo in ordine alle specie viventi vegetali, sia destinate all'alimentazione, sia tendenzialmente non collegate all'utilizzo pratico, ma pur presenti nel territorio. Si vuole fare in modo che i corsisti, riscoprendo la natura attorno a sé, vivano in modo più consapevole e positivo il rapporto con lo spazio e la collettività.</p>
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Connessione con i moduli "Mi esprimo, comunico, creo" (laboratorio artistico), con "Coltiviamo il benessere" e con "Apprendista guida: alla scoperta del territorio".</p> <p>Attraverso le varie attività previste, integrate (talora in maniera procedurale, attraverso il coordinamento grafico dei manufatti prodotti, talora, semplicemente riguardo agli obiettivi e al tipo di sensibilità verso la natura) con quelle dei sopraccitati moduli, si propone di attivare atteggiamenti di rispetto ed interazione con l'ambiente, di promuovere attività esplorative, conoscitive e creative, sollecitando nei partecipanti la capacità di vedere oltre il reale, andando al di là di ciò che appare.</p>
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b>	Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore per venti settimane, da inserire nel planning di apertura



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Erbario: Il fascino delle scienze</b>
Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio.  Uscite sul territorio: due uscite saranno realizzate in pullman; altre uscite a piedi.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Vocabolario di latino, vasetti, materiale per decoupage, fogli pergamenati e sepiati, ruvidi bianchi e neri, carta da disegno lucida e velina, forbici varie, cutter, paletta da giardiniere, zappetto, cesoie, 300 piantine, carta traslucida, carta bianca prodotta da stracci o da polpa di legno, rotoloni di carta assorbente, spilli, fotocopie, materiale di facile consumo, LIM, computer, fotocamere, videocamere.  Finanziamento di due uscite con pullman.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Legambiente:</b> organizzazione prescelta anche per la capacità di tenere alta l'attenzione sulle emergenze ambientali del Paese e in particolare del nostro territorio. Essa fornirà supporto al progetto in difesa dell'ambiente, indicando percorsi alternativi concreti e realizzabili, attraverso un lavoro di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei partecipanti. Si occuperà di scegliere microclimi, ecosistemi naturali superstiti nel territorio su cui focalizzare l'attenzione, nonché piante, metodologie di approccio, ecc. definendo anche l'importanza della salvaguardia di attività e paesaggi tradizionali nel futuro della Campania e dell'Italia.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.  Riteniamo, del resto, che questa attività, per le attività che vi verranno realizzate, tenda nel complesso a sviluppare una pratica sostenibile del rapporto tra territorio e comunità umane, in una zona che non è solo "Terra dei fuochi", ma anche terra di cultura, di natura, di storia.  Il modulo risulta replicabile, poiché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Erbario: Il fascino delle scienze</b>
	<p>Grazie alle competenze acquisite, gli allievi saranno in prima persona promotori del loro sapere.</p> <p>Il modulo condivide le condizioni di replicabilità relative allo scenario, al target e alle metodologie, segnalate in altri modulo del progetto.</p>
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>L'originalità risiede principalmente nell'approccio interdisciplinare. I corsisti non scopriranno semplicemente delle piante, ma seguiranno l'iter di 'riscoperta' e analisi delle risorse locali, fornendo una proposta di riqualificazione di immagine. Si tratta di un approccio in qualche modo innovativo anche dal punto di vista dei linguaggi utilizzati: i linguaggi testuali informativi e tecnico- iconici tipici delle Scienze e della Geo-Storia e dell'espressività testuale si fonderanno con quelli grafico-creativi, multimediali iconici.</p> <p>La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica.</p> <p>Le principali strategie didattiche saranno: creazione di un ambiente di apprendimento informale e inclusivo, classe capovolta, cooperative learning, brainstorming, tutoring.</p>
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il partner selezionato (Legambiente) è stato scelto per la particolare affidabilità e conoscenza delle tematiche relative alla flora, alla fauna, alle risorse naturali, alla coesistenza sostenibile tra attività umane e natura.</p> <p>Oltre ad essa, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative.</p>
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e	<p>Docenti diversi si impegneranno nelle fasi progettuali a seconda della loro professionalità. Alcuni docenti si occuperanno della raccolta sul territorio di campioni di vegetali, della loro identificazione ed essiccazione, alcuni della riproduzione grafica e pittorica con tecniche varie e produzione di manufatti, altri ancora del recupero informazioni scientifiche, storiche e linguistiche dei vegetali esaminati con realizzazione di fumetti.</p> <p>L'esperto esterno, con competenze naturalistiche, botaniche e di agronomia si occuperà di coadiuvare la scelta delle piante più</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Erbario: Il fascino delle scienze</b>
l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	rappresentative e del loro inquadramento tassonomico.  La presenza di personale dirigente, docente e ATA, con grande esperienza nella gestione di P.O.N. e P.O.R. faciliterà ulteriormente la positiva realizzazione del modulo. Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.

<b>Titolo del modulo</b>	<b>La scuola...nella Rete</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	L'attività è tesa a fornire competenze digitali che, sono trasversali alla didattica, ma esaltano anche l'aspetto motivazionale, poiché costituiscono elemento di interesse quotidiano per i ragazzi e contribuiscono a prevenire la dispersione e a creare nei giovanissimi un interesse vivo e un legame con la scuola. Le principali <i>finalità</i> riguardano la conoscenza dei software più comuni, ma anche l'utilizzo consapevole e sicuro della Rete. Per aumentare le opportunità personali future dei corsisti si sceglie di fornire loro una certificazione. Il modulo sarà strutturato in 20 incontri di 3 ore; la certificazione prevista si otterrà attraverso il superamento dei Moduli Eipass da definire successivamente alla selezione dei corsisti. Gli <i>obiettivi</i> sono: - fornire le conoscenze indispensabili sui fondamenti delle ICT, della navigazione sicura sul Web e sulla comunicazione in Rete; - consolidare l'uso di un elaboratore di testi; - migliorare l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Sono previsti 15 corsisti di scuola secondaria, scelti con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale. Nella prima fase del modulo e in particolare nei momenti di discussione e dibattito, sarà stimolata la presenza di giovani fino a 25 anni e adulti della comunità educante.  Il coinvolgimento in un'attività di miglioramento delle competenze digitali, in particolar modo dei giovanissimi, deriva non solo dalla necessità di fornire loro gli strumenti per un uso consapevole della rete, ma anche di aumentare gli strumenti per la scelta autonoma del proprio futuro. In particolare alle attività della prima fase, sarà possibile allargare la platea, attraverso momenti di condivisione sulle problematiche del rapporto giovani e Web, in modo che alle discussioni partecipino anche genitori e



Titolo del modulo	La scuola...nella Rete
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	componenti della comunità educante.  Le attività si svolgeranno con un incontro settimanale di 3 ore. Gli obiettivi saranno il miglioramento dell'alfabetizzazione, delle competenze e della padronanza del mondo digitale e il miglioramento del metodo di lavoro in qualunque altra disciplina. Nella prima fase si affronteranno le problematiche dell'uso proficuo del software, ma anche dell'utilizzo di dispositivi digitali di largo utilizzo tra i giovanissimi, nonché di un uso sicuro della Rete; verranno, inoltre, sempre nella prima fase, introdotti elementi e pratiche di pensiero computazionale. La seconda fase sarà più direttamente mirata al conseguimento di una certificazione. I contenuti della seconda fase saranno quelli previsti da "Eipass", a un livello adeguato all'età e al livello di partenza dei corsisti. La comunicazione in Rete, navigare e cercare informazioni sul Web, conoscere i fondamenti delle nuove tecnologie e l'uso sapiente di un elaboratore di testi, sono gli elementi essenziali per affrontare e restare al passo con i continui cambiamenti tecnologici, e per favorire il proficuo percorso scolastico e personale.
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal	I computer e la LIM necessari, in particolare, alla seconda fase sono già in possesso della scuola.  Si prevede l'acquisto di manuali economici introduttivi alle tematiche connesse alla certificazione EIPass prescelta.



Titolo del modulo	La scuola...nella Rete
modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Social - Società cooperativa.</b> Il partner, scelto per la propria competenza nel campo della formazione informatica, ma anche in quello della promozione sociale, si occuperà di stimolare la connessione tra la scuola e le agenzie formative di livello nazionale, nonché di favorire una visione ampia delle competenze digitali, anche a scopo di orientamento e di creazione di opportunità per il futuro.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi e attrezzature già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.  Il modulo risulta replicabile, poiché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività dell'Istituto.
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	L'originalità dell'intervento consiste in un approccio totalizzante al mondo del digitale. Non si parlerà solo dell'utilizzo ludico, né solo di quello formalizzato; non verrà trattato solo l'aspetto della prevenzione, ma anche quello della proposta e quello propedeutico a un percorso professionalizzante. Le dimensioni perseguite saranno, quindi, molteplici e permetteranno ai corsisti di passare, in maniera spontanea, da un utilizzo passivo e acritico del Web e dei dispositivi elettronici, a un ruolo il più possibile edotto e maturo.  Si coglie l'occasione per sottolineare che questo approccio deriva direttamente da ricerche a carattere statistico svolte durante l'anno sul modo in cui gli alunni della scuola utilizzano Internet e dalla certezza che l'uso consapevole e sicuro della Rete è un obiettivo prioritario nella platea di riferimento, non solo della nostra scuola, ma in generale.  Negli ultimi anni, l'utilizzo degli smartphone e dei tablet, è aumentato in modo esponenziale, soprattutto da parte dei giovanissimi. Un modulo di informatica che cerca di approcciare, in maniera completa, a 360 gradi, l'utilizzo dell'hardware di ultima



Titolo del modulo	La scuola...nella Rete
	<p>generazione, risulta accattivante e innovativo rispetto ai tradizionali corsi di informatica, perché conferisce senso, soprattutto agli occhi dei giovanissimi più 'problematici', alla presenza e al ruolo della scuola nella loro vita.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b>            Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Oltre al partner selezionato, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative.</p>
<p><b>Gruppo di lavoro</b>            Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Saranno coinvolti docenti interni in possesso di requisiti necessari alla formazione digitale coadiuvati da un esperto esterno segnalato dall'ente partner, in possesso di comprovate competenze in ordine all'hardware, al software all'uso della Rete e al pensiero computazionale. In particolare i docenti interni si occuperanno di organizzare il calendario delle lezioni, di motivare e tenere informati i corsisti, di predisporre spazi e attrezzature adeguate, di svolgere attività di docenza.</p> <p>L'esperto esterno si occuperà di segnalare testi e materiali formativi, di intervenire a supporto dei docenti interni nell'individuazione di adeguate metodologie didattiche e di svolgere attività di co-docenza.</p> <p>L'organigramma sarà completato da personale tecnico e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR. Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.</p>





Titolo del modulo	Mettiamoci in gioco
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo proposto mira a costruire un'offerta sportiva articolata. La principale finalità è costruire un raccordo tra le attività motorie svolte in orario curriculare ed extracurricolare, svolte in maniera più informale e potenziando l'aspetto ludico. Esso viene proposto nella convinzione che, in ordine alla prevenzione della dispersione, la dimensione sportiva sia tra quelle privilegiate e maggiormente inclusive.</p> <p>I principali obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico;</li><li>- favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;</li><li>- favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico;</li><li>- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità;</li><li>- soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo e di integrazione.</li></ul>
<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Sono previsti 15 alunni della scuola secondaria di primo grado e primaria. Essi svolgeranno attività sportive polivalenti con inizio di avviamento alla pratica sportiva. Verranno creati di gruppi consapevoli che nel momento extracurricolare siano capaci di vivere lo stare insieme come ulteriore opportunità di crescita ed espressione.</p> <p>Adulti della comunità educante, con particolare riferimento ai genitori, verranno coinvolti in momenti di condivisione come saggi, dimostrazioni, eventi agonistici, ecc.</p>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Le attività saranno organizzate in gruppi di lavoro organizzati per attività sportive e fasce d'età. Si cercherà di privilegiare specialità di largo gradimento e ampia diffusione, in modo da gratificare l'aspetto motivazionale.</p> <p>Per ogni attività vi sarà una prima fase, molto breve, in cui verranno spiegati gli aspetti tecnici e procedurali delle specialità prescelte (regole, storia, diffusione, ecc.) Successivamente, gli alunni verranno posti in situazione, approcciando, con un grado di difficoltà crescente, ma sempre adeguato all'età, la sperimentazione dei gesti ginnici, la collaborazione di squadra, la dimensione agonistica. La fase finale di sintesi sarà organizzata in momenti che emulano le competizioni, sebbene in modo libero, rasserenante e senza alcuna esasperazione agonistica.</p>



Titolo del modulo	Mettiamoci in gioco
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	
<p><b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Attrezzature richieste: 5 Palloni Minibasket; 5 Palloni Basket; 5 Palloni Pallavolo; 12 Paia Ginocchiere; Carrello per palloni; 5 Palloni Calchetto; 2 Paia Guanti Portiere; Tavolo Ping Pong; Set di 2 Racchette da Ping Pong; Rete Ping Pong; Palline Ping Pong; 30 Pettorine colori assortiti, materiale di facile consumo.</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>A.S.D "Progetto Casalnuovo". Per l'ampia conoscenza del mondo dello sport e la lunga esperienza a contatto con le realtà scolastiche e il mondo dei ragazzi, la si ritiene un partner privilegiato.</p> <p>L'esperto esterno si occuperà di coadiuvare i docenti interni nell'organizzazione delle specialità sportive e dei gruppi. Si occuperà di mostrare ai ragazzi il 'ponte' tra scuola e agonismo, anche amatoriale, per la costruzione di un progetto che comprenda l'attività motoria lungo tutto l'arco della vita.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Sostenibilità.</b></p> <p>I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo</p>

Titolo del modulo	Mettiamoci in gioco
	<p>del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.</p> <p><b>Replicabilità.</b></p> <p>Il modulo risulta replicabile, innanzitutto perché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.</p> <p>Vi sono molteplici possibilità di riproduzione, in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzato, e di soddisfacimento anche di esigenze analoghe o simili a quelli che lo hanno originato. Gli indicatori pienamente soddisfatti sono 3:</p> <p>Scenario, può facilmente essere applicato in altri elementi di contesto differenti prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi;</p> <p>Target, può essere applicato su target differenti – per caratteristiche generali dei beneficiari diretti - prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi;</p> <p>Metodologie, l'applicabilità degli strumenti e delle metodologie utilizzate in situazioni differenti e, a parità di altre condizioni, prevedendo gli stessi risultati.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b></p> <p>Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati</p> <p><b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Le attività saranno finalizzate a migliorare i processi di apprendimento attraverso un coinvolgimento sempre più attivo dell'alunno, aumentando le responsabilità nel contesto del gioco, ed offrendo i tempi necessari per l'apprendimento. Il riferimento della figura dell'insegnante resta fondamentale, ma in alcune fasi del progetto diventa un supporto alla comprensione di quanto appreso a mano a mano dagli allievi.</p> <p>La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con le figure educanti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica. Inoltre l'attività proposta consente di utilizzare modalità didattiche libere da pressioni, esprimendosi così in piena libertà. La metodologia innovativa principalmente impiegata è il "learning by doing" ovvero l'apprendimento attraverso il fare, attraverso le azioni. Gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.</p>



Titolo del modulo	Mettiamoci in gioco
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il partner selezionato (A.S.D. "Progetto Casalnuovo") è stato scelto, come evidenziato sopra, per l'affidabilità e l'esperienza nel mondo dello sport e dell'educazione.  Oltre ad esso, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative.
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Docenti di area motoria, ove necessario anche con titolo di sostegno. Un esperto esterno, con competenze in ordine alle scienze motorie e ampia conoscenza del mondo dello sport, dell'agonismo, professionale e amatoriale, e di sperimentazione sportiva in contesti di disagio socio-economico e di prevenzione sociale.  L'organigramma sarà completato da personale tecnico e ausiliario interno con notevole esperienza nella gestione di PON-POR. Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.

Titolo del modulo	Mi esprimo, comunico, creo
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il presente modulo consiste in un laboratorio "artistico" le cui attività proposte si configurano come iniziative di ricerca/azione finalizzata a ridurre i casi di insuccesso/abbandono/dispersione e, nel contempo, a prevenire l'insorgere di tali fenomeni, in modo da stimolare la curiosità dei partecipanti.. <b>Obiettivi:</b> 1. Sviluppare la propria capacità creativa e manipolativa. · Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi · Modellare materiali plastici e utilizzare materiali diversi per realizzare manufatti. 2. Sviluppare la propria capacità di leggere immagini. · Analizzare ritmi di colori e forme nell'arte figurativa · Osservare con consapevolezza un'immagine rilevandone alcuni elementi caratteristici 3. Sviluppare progressivamente le proprie competenze comunicative .



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Mi esprimo, comunico, creo</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>· Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso produzioni di vario genere utilizzando vari materiali e tecniche diverse</li><li>-Rielaborare immagini, idee, contenuti esprimendosi in modo personale.</li></ul>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	N. 15 partecipanti di scuola Secondaria di I grado e Primaria. Si progetta di coinvolgerli allo scopo di rafforzare la coesione della comunità locale attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio e cittadini. L'aspetto innovativo sta nella possibilità di sperimentare un "prototipo" di intervento replicabile, che diventi una "Buona Prassi" da mettere in atto anche nei successivi anni scolastici. Nelle manifestazioni in cui culmineranno le attività del modulo la scuola sarà aperta a tutti: giovani, genitori, adulti della comunità educante.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo "Mi esprimo, comunico, creo" è organizzato in attività di laboratorio centrate sul "fare", volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno, all'acquisizione di capacità, abilità e competenze inerenti ad attitudini specifiche e al rafforzamento di rapporti interpersonali.</p> <p>LABORATORIO ARTISTICO perché l'arte dà forma ai sentimenti, consente di dare senso personale alle cose, sviluppa la curiosità e l'interesse verso il mondo, facilita il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppa concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica e suscitando esperienze variegate.</p> <p>LABORATORIO MANUALE perché ha la funzione di preparare i partecipanti a delle situazioni in cui nella vita potranno venire a trovarsi. Chi sa muovere le dita ha anche idee e pensieri flessibili ed è capace di penetrare l'essenziale.</p> <p>Le attività verranno realizzate in concomitanza delle varie manifestazioni e ricorrenze programmate (l'Open Day, la Giornata della memoria, il Concerto di primavera e la chiusura dell'anno scolastico, con un prolungamento fino al mese di luglio).</p> <p>Si mira, quindi, a far sì che i partecipanti possano scoprire le proprie capacità, magari quelle più nascoste per poter realizzare quel sé completo, che ci soddisfa e per dirla come Seneca: <b><i>"In ciascun essere la dote migliore sarà l'inclinazione naturale sua propria."</i></b></p> <p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- pittura a tempera</li><li>- pittura su vetro</li><li>- acquerello su cartoncino</li><li>- decoupage</li><li>- disegno dal vero</li></ul>

Titolo del modulo	Mi esprimo, comunico, creo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sbalzo su lastre di rame</li> <li>- manipolazione</li> <li>- riciclo artistico di materiali di risulta</li> <li>- sperimentazione di tecniche grafiche varie</li> </ul>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Connessione con il modulo : "<i>Erbario: il fascino delle scienze</i>". Attraverso le varie attività previste, integrate con quelle del modulo citato sopra, ci si propone di attivare atteggiamenti di rispetto ed interazione con l'ambiente, di promuovere attività esplorative, conoscitive e creative, sollecitando nei partecipanti la capacità di vedere oltre il reale, andando al di là di ciò che appare. Più nello specifico, alcune soggetti della flora che confluiranno nell'erbario saranno oggetto di studio grafico anche nel modulo in oggetto. I prodotti artistici più rappresentativi e coincidenti in quanto a soggetto verranno aggiunti alla catalogo che si produrrà.</p>
<p><b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Pietre per mosaici; scagliette per collage; riempifughe; spatola per stuccare; acetato; carta da disegno; pasta piombo; colori per vetro e ceramica; lastrine per sbalzo; bulini; filo di alluminio; appendibili; sfere in polistirolo Ø 60-90-120-140; scotch di carta e trasparente; pastelli; pennarelli; pasta per modellare bianca e terracotta; pistole a caldo; colla termofusibile; cartoncini bianchi e neri; filo metallico duttile; pones colorate; perforatrice; gessetti colorati; spago; nastro biadesivo</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Legambiente:</b> organizzazione scelta perché svolge attività per tenere alta l'attenzione sulle risorse e sui bisogni naturali e ambientali. Essa fornirà supporto al progetto nella scelta dei temi, dei paesaggi da studiare e riprodurre, nella loro contestualizzazione simbolica e naturalistica, indicando percorsi concreti e realizzabili di uso e riuso dei materiali, in un'ottica di educazione alla sostenibilità ambientale.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di</p>	<p>I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Mi esprimo, comunico, creo</b>
<p>sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.</p> <p>Il modulo risulta replicabile, poiché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.</p> <p>Per tale motivo si tenderà a motivare in particolare gli alunni tramite attività pittoriche, grafiche e di manipolazione che possano favorire l'evoluzione degli approcci educativi, in modo da acquisire competenze tali da permettere di diventare loro stessi Tutor nell'ambito delle classi di appartenenza.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Le principali motivazioni di innovazione e originalità su cui si basa il modulo in oggetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) la centralità percezione, la quale ha lo scopo di sviluppare le competenze sensoriali;</li><li>b) la lettura e comprensione dei diversi messaggi visivi;</li><li>c) la costruzione, strettamente legata all'esperienza di produrre messaggi visivi, usando le tecniche e le regole apprese.</li></ul> <p>L'intento è di progettare, pensare e realizzare la trasformazione di un semplice materiale in un oggetto finito e definito, osservando la realtà e trasferendola, attraverso un progetto, in immagine tridimensionale. In questo modo si educa ad un diverso uso dei materiali, stimolando il riciclo e favorendo la cultura del non sprecare, con l'uso di materiali poveri, di scarto, per creare manufatti di vario tipo e funzionali ad uno scopo .</p> <p>L'intervento dei docenti mirerà a trovare proposte che attivino l'interesse dei partecipanti allo scopo di mettere al centro non il risultato finale di un'attività, ma, il percorso che ciascuno è stato in grado di compiere secondo le proprie abilità apprezzandone l'impegno.</p> <p>La centralità di ognuno nel gruppo, la possibilità di esprimersi liberamente, la prevalenza dell'autovalutazione sulla valutazione, il rapporto con gli adulti vissuto come scambio di conoscenze, esperienze e di collaborazione realizzativa, rendono il modulo efficace nei risultati e lo differenziano dalla quotidianità scolastica.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Oltre a Legambiente, si accoglierà il sostegno di tutta la comunità (genitori, alunni, cittadino) nonché dell'Amministrazione comunale di Casalnuovo, che ha sempre garantito supporto logistico e di know-how in fase di realizzazione e che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative.</p>

Titolo del modulo	Mi esprimo, comunico, creo
<p><b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti interni per la programmazione, la gestione, la definizione operativa e la realizzazione degli interventi programmati.</li> <li>- Un esperto esterno per consulenza e co-docenza. Più in particolare, i docenti interni sceglieranno quali attività realizzare nello specifico, quali tecniche artistiche prediligere, quali spazi allestire, quali prodotti finali produrre. All'esperto esterno sarà demandata la presentazione dei temi grafici da un punto di vista scientifico e naturalistico-ambientale.</li> <li>- Collaboratori scolastici per la sorveglianza, personale amministrativo per gli aspetti contabili.</li> </ul> <p>Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.</p>

Titolo del modulo	Musica, che passione!
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La rinnovata funzione sociale della musica rende oggi particolarmente acuta l'esigenza di adeguare in profondità scopi, contenuti e metodi dell'istruzione musicale, così da fornire agli allievi un aggiornato patrimonio di competenze ed una più abilitata visione dell'esperienza musicale nella realtà contemporanea.</p> <p>Principali obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare uno strumento musicale, la propria voce, le espressioni gestuali</li> </ul> <p>Partecipare attivamente all'esperienza della musica in chiave fruitiva, produttiva e autoconoscitiva</p> <p>Principali finalità educative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aprire i ragazzi alla cultura del territorio</li> <li>- Recuperare di situazioni di svantaggio e motivare alla partecipazione scolastica</li> <li>- Porre condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita della persona</li> <li>- Mostrare il piacere della libera espressione dei sentimenti</li> </ul> <p>Obiettivo prioritario di un laboratorio di Musica è creare insieme, in una dimensione collaborativa motivante e adatta ad iniziative di prevenzione della dispersione.</p>
<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei</p>	<p>Questo modulo prevede la presenza di 20 corsisti di scuola primaria, secondaria di I grado e di giovani fino a 25 anni (questi ultimi con particolare riferimento ad ex alunni della scuola).</p>





Titolo del modulo	<b>Musica, che passione!</b>
destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il numero maggiore di corsisti rispetto agli altri moduli si giustifica con la particolare natura delle attività corali e orchestrali che verranno realizzate. Le manifestazioni in cui culmineranno le attività saranno aperte alla comunità, compresi genitori e adulti della comunità educante.</p> <p>Far musica insieme è un'esperienza altamente socializzante per gli alunni, perché attraverso le attività musicali, imparano a conoscere meglio se stessi entrando in armonia con gli altri. Poter coinvolgere diversi componenti della comunità scolastica stimola lo scambio di esperienze e l'osmosi motivazionale e dei punti di vista.</p>
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>I giovani, attraverso percorsi che toccheranno vari generi musicali, saranno guidati alla comprensione e all'analisi di brani appartenenti alla propria cultura e quella di altre culture, non sempre conosciute. Ciò non solo per tessere un discorso musicale di più ampio respiro, al fine di ampliare le proprie conoscenze, ma soprattutto per stimolare in modo creativo capacità motorie e gestuali e scoprire le proprie capacità vocali e strumentali.</p> <p>Si prevedono esecuzione di brani cantati e pratica strumentale. Gli ascolti e tutte le attività saranno finalizzate alla formazione dell'orecchio musicale e all'affinamento del gusto estetico, alla luce di atteggiamenti positivi nei confronti di diversi generi musicali. Si prevedono vari momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e realizzazione di un repertorio per piccoli gruppi.</li> <li>- Attività di gruppo in cui ciascuno potrà esprimersi dando sfogo alla propria creatività (musicale, gestuale, verbale).</li> <li>- Esecuzione di brani corali e /o solisti.</li> <li>- Esecuzione di brani allo strumento.</li> <li>- Verranno utilizzate anche tecniche di musico-terapia, in una dimensione distensiva, di autoconoscenza, educazione spirituale e miglioramento dell'autostima, del benessere e disciplina interiore.</li> </ul> <p>I risultati attesi saranno finalizzati alla formazione della sensibilità musicale, all'affinamento del gusto estetico, all'uso consapevole della propria voce, a mirate espressioni gestuali, alla padronanza nell'utilizzo di uno strumento musicale.</p>
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività	<p>Non sono previsti prodotti concomitanti con altri moduli. Sicuramente, però, la riscoperta delle tradizioni musicali si collega, in termini ideali e simbolici, al modulo "Aspirante guida: alla riscoperta del territorio". Entrambi, infatti, cercano di produrre una rinnovata sensibilità e un approccio positivo verso i valori, la cultura e le risorse socio-antropologiche della propria comunità di riferimento.</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Musica, che passione!</b>
programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Aule; registratore; L.I.M.; sintetizzatore elettronico completo di scheda video e porta usb; lettore cd; computer portatile; HI-FI con lettore CD; impianto di amplificazione per voci e strumenti (microfoni, aste,mixer); strumentario orff, strumenti musicali, melodici e ritmici.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Realtà futura - Arciragazzi. L'Associazione coadiuverà i docenti della scuola, fornendo un approccio alla musica come esperienza olistica, orientata all'autoconoscenza, oltre che all'esperienza tecnica; alla crescita interiore e all'autostima, oltre che alla dimensione strettamente operativa. L'esperto parteciperà a un certo numero di lezioni, utilizzando le tecniche di musicoterapia e stimolando la disciplina interiore, anche da un punto di vista psicologico e del counseling.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.</p> <p>Il modulo risulta replicabile, poiché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.</p> <p>Per tale motivo si tenderà a motivare in particolare gli alunni tramite attività musicali che possano favorire l'evoluzione degli approcci educativi, in modo da acquisire competenze tali da poter continuare l'esperienza nei prossimi anni.</p>
<b>Originalità delle attività ed</b>	L'originalità risiede principalmente nell'approccio esperienziale e



Titolo del modulo	<b>Musica, che passione!</b>
<p><b>approcci metodologici innovativi</b> Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>collaborativo. I corsisti vivranno la progettazione di un progetto artistico dall'inizio alla fine: valuteranno potenzialità di strumenti e forme espressive gestuali, corporee e musicali, si muoveranno attraverso generi diversi, valuteranno se stessi come fruitori e produttori di musica alla scoperta delle proprie origini.</p> <p>Particolare importanza verrà data, inoltre, alla fusione tra strumenti tradizionali e forme espressive contemporanee, alla ricerca della fusione e della riproposizione di stili ritmici, melodici e armonici appartenenti a generazioni diverse.</p> <p>Generi musicali diversi verranno fusi per infondere la convinzione che ciò che è 'passato' non è necessariamente 'sorpasato' e che forme espressive antiche possono trovare nuova vitalità con ritmi, strumenti e motivazioni rinnovate.</p> <p>Come evidenziato sopra, elemento fondamentale di novità e originalità sarà l'approccio olistico, che introduce, oltre alla dimensione tecnica e operativo-strumentale, quella della musicoterapia, della disciplina interiore e del counseling, come forma di conoscenza di sé.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il partner selezionato (Realtà futura - Arciragazzi) è stato scelto per l'affidabilità e l'esperienza. Si tratta di un'associazione da anni impegnata nel mondo dei bambini e dei ragazzi, a favore della promozione sociale, anche in realtà difficili.</p> <p>Oltre ad esso, ci si aspetta il supporto da parte di tutta la comunità scolastica (genitori, alunni, cittadini) e in particolare dell'Ente locale, che non manca mai di fornire gli spazi a propria disposizione, quando necessari per manifestazioni e attività culturali ed educative.</p>
<p><b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Docenti dell'Istituto coadiuvati da un esperto esterno che stimolerà la scelta di brani adatti, in particolare, al repertorio locale, etnico e tradizionale, rivissuti anche in chiave musicoterapica e di conoscenza di sé. Ciò faciliterà la collaborazione, il dialogo, la trasmissione di esperienze e declinato attraverso un comune bagaglio culturale e antropologico.</p> <p>La presenza di personale, docente e ATA, impegnato periodicamente in attività concertistiche e corali e anche nella mera gestione degli ausili tecnici e della strumentazione faciliterà la realizzazione delle attività, garantendone il corretto e completo svolgimento. A ciò si aggiunge la presenza di personale dirigente amministrativo con grande esperienza nella gestione di P.O.N. e P.O.R. Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Musica, che passione!</b>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Sani stili di vita</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Nella convinzione che la delicata fascia di età degli studenti della secondaria di primo grado necessita di un'attenzione specifica in relazione ai cambiamenti psico-fisici e relazionali, si è pensato di affrontare i temi riguardanti la prevenzione dalle dipendenze, il corretto modo di gestire l'alimentazione e gli aspetti relazionali in una prospettiva eco-sistemica in grado di integrare gli ambiti di vita. Il progetto intende favorire stili di vita salutisti, volti a migliorare ed attuare una completa prevenzione da condizioni di dipendenza e malessere di diversa natura, attraverso un articolato programma di interventi che vedono coinvolti professionisti dell'area medica e docenti interni con specifiche competenze nell'ambito della relazione di aiuto e nell'ambito scientifico.</p> <p>Le azioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• azione di informazione</li><li>• azione di sistema e coinvolgimento adulti educanti</li><li>• azione di coinvolgimento e responsabilizzazione</li></ul>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Venti corsisti scelti tra studenti di scuola secondaria e giovani fino a 25 anni di età. Il numero maggiore di corsisti rispetto ad altri moduli si giustifica con la necessità di arricchire il dibattito, con punti di vista molteplici e diversi.</p> <p>L'attività sarà inoltre aperta adulti con particolare riferimento a genitori appartenenti alla comunità scolastica.</p> <p>Le motivazioni vanno ricercate nelle seguenti dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- evidenziare i collegamenti tra le dipendenze da sostanze e le dipendenze tecnologiche relativamente a cause, comportamenti ed effetti;</li><li>- fornire alla platea le migliori misure da adottare per prevenire e rilevare l'insorgenza di forme di dipendenza nei minori;</li><li>- far acquisire ai ragazzi informazioni per scegliere un modello di vita;</li><li>- favorire nei genitori la comprensione dei segnali di difficoltà da parte dei ragazzi e migliorare così la comunicazione con i figli.</li></ul>
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Le attività si svolgeranno con incontri incentrati sui temi trattati (abitudini alimentari, problematiche e bisogni dell'adolescenza, benessere psico-fisico, rischi della dipendenza e sessualità) partendo da un primo incontro informativo, condotto da un esperto, per ogni argomento. Nell'incontro successivo saranno proposti stralci di testi, sequenze di film, esempi di pubblicità ingannevole e pubblicità progresso. Al termine, i destinatari</p>

Titolo del modulo	Sani stili di vita
	<p>saranno invitati a formulare dei criteri di promozione e di salvaguardia della salute, rispetto agli stili di vita e ai comportamenti evidenziati, attraverso discussioni guidate e/o materiali strutturati. Un ulteriore incontro rivedrà nuovamente la partecipazione dell'esperto al quale i destinatari potranno porre domande.</p> <p>I contenuti riguarderanno i concetti di alimento, sostanze pericolose, comportamenti a rischio, considerazioni sugli stili di vita nei giovani e nella popolazione, informazioni di base su fumo, alcol, droghe, sui comportamenti da essi indotti e sulle relative ripercussioni a livello individuale e sociale.</p> <p>I risultati attesi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rendere consapevoli gli alunni che lo sviluppo inizia dalla nascita e si protrae nelle varie fasi di vita.</li> <li>2) Discutere, riflettere e stimolare l'accettazione dei cambiamenti psicofisici come fenomeni evolutivi.</li> <li>3) Favorire la capacità di assumere scelte consapevoli.</li> <li>4) Promuovere abitudini non sedentarie e corrette abitudini alimentari.</li> <li>5) Invitare i genitori a riflettere ed assumere un atteggiamento critico rispetto al proprio comportamento alimentare e stile di vita</li> <li>6) Valutare la motivazione dei genitori al cambiamento del proprio comportamento alimentare e stile di vita.</li> <li>7) Invitare i genitori a riflettere sul proprio ruolo di "modello" per il comportamento per i propri figli.</li> <li>8) Aiutare genitori e figli all'autopromozione e autoprotezione della salute.</li> <li>9) Affrontare la collisione dei valori nel rapporto genitori-figli, salvaguardando la relazione.</li> </ol>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Le connessioni non sono da intendersi come sovrapposizioni di tempi o integrazioni di docenti e attività. Esistono, in compenso, evidenti connessioni educative e tematiche con i moduli a carattere scientifico, "Coltiviamo il benessere" e "Erbario: il fascino delle scienze", con particolare riferimento alla conoscenza delle risorse della flora e del loro utilizzo ai fini di una corretta alimentazione.</p>
<p><b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate,</p>	<p>Il modulo durerà 60 ore. Si prevede una lezione settimanale di tre ore ciascuna per venti settimane, da inserire nel più generale planning di apertura della scuola destinato al progetto "Non uno di meno". Le giornate di apertura verranno distribuite omogeneamente da ottobre a luglio.</p>



Titolo del modulo	Sani stili di vita
<p>aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L.I.M. e computer già in dotazione alla scuola.</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Croce Rossa, Comitato di Napoli. Associazione Promozione sociale Onlus. Il partner è stato prescelto per il prestigio nel settore medico-sanitario e per le straordinarie competenze nel campo della prevenzione e profilassi. La Croce rossa, da decenni, è anche impegnata nel campo della divulgazione e dell'assistenza. L'esperto coadiuverà nella scelta dei principali temi su cui incentrare gli incontri e sul modo in cui gestirne lo svolgimento, partecipandovi anche personalmente.</p>
<p><b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b></p> <p>Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>I principali elementi di sostenibilità sono: 1) utilizzo di spazi e attrezzature già a disposizione alla scuola; 2) utilizzo delle risorse amministrative e ausiliarie già a disposizione della scuola; 3) assenza di produzione di scarti, residui, materiali non ecocompatibili, utilizzo del know-how progettuale dal corpo docente nella normale attività didattica e nella progettazione PON/POR del settennato precedente e di quello attuale.</p> <p>Il modulo risulta replicabile, poiché esistono già persone interne alla scuola che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b></p> <p>Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati</p> <p><b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'originalità consiste, all'avviso dei proponenti, nell'approccio duttile, multidisciplinare e 'situazionale' alle tematiche proposte. I partecipanti verranno messi di fronte a esempi concreti, validamente scelti, tratti dalla letteratura, dalla pubblicistica, dalla filmografia, ecc. Il problem-solving e il brainstorming saranno le strategie principali, ma gli incontri saranno aperti a qualunque rielaborazione metodologica si rendesse necessaria.</p> <p>La novità, rispetto ad incontri seminariali tradizionali, sarà quella di non fornire teorie preconfezionate, ma di focalizzare da punti di vista diversificati (giovannissimi, adulti, esperti, docenti) problematiche, necessità, risorse, tematiche, tipiche dell'età evolutiva, nel rapporto più generale con la comunità educante.</p>



Titolo del modulo	Sani stili di vita
	<p>Il risultato non dovrà, né potrà, essere la dimostrazione di un teorema socio-antropologico stereotipato, ma una riscrittura della realtà, che metta in luce nuove possibilità, nuove strade, nuovi 'ponti' e punti di incontro tra generazioni e pezzi distinti della società circostante.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b>            Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Oltre alla Croce Rossa, che è il partner privilegiato individuato, si è ottenuta la disponibilità dell'Amministrazione comunale a fornire supporto, spazi e risorse umane per la completa e proficua realizzazione dell'attività prevista.</p>
<p><b>Gruppo di lavoro</b>            Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Incontri di gruppo pratici con gli adolescenti, i giovani e anche i genitori, condotti da un pedagogo.</p> <p>Verrà effettuata la somministrazione e la condivisione di gruppo di questionari sulla motivazione al cambiamento degli stili di vita.</p> <p>Incontri informativi tra insegnanti, genitori, esperto esterno ragazzi, con la supervisione e il supporto delle attività da parte di docenti.</p> <p>La presenza di personale dirigente, docente e ATA, con grande esperienza nella gestione di P.O.N. e P.O.R. faciliterà ulteriormente la positiva realizzazione del modulo.</p> <p>Si evidenzia che nella scuola esistono spazi adeguati alla realizzazione dell'attività.</p>